

Sussurri generati da labbra

Elisabetta Randazzo

Sussurri generati da labbra



16 poesie

Scrivere

Il ruscello e il germoglio

Amore (31/03/2007)

*Non arrossire mentre ti parlo
del mio amore e dei miei sogni*

*Non sono le parole, è la tua voce
come sussurro fatale, che mi intenerisce*

*Non fermare la tua mente,
non aver paura del mio amore*

*L'amore si chiamava dolore, fino a ieri
e adesso mi spaventa l'illusione*

*L'illusione è un percorso della vita
ma non per questo ci dobbiamo fermare*

*Percorso di spine e di sassi, sotto i piedi
di cielo e di nuvole, negli occhi*

*Ma io ti darò il sole, non temere
ti farò strada, e tu mi seguirai*

*La saggezza suggerisce prudenza
camminerò piano, seguendo le tue impronte*

*Affidati alle mie ali, non toccheremo terra
tra le mie piume, non nascondo lame*

*Guarderò il cielo aspettando la pioggia
perché rinasca l'erba*

*E io sarò germoglio, vicino al tuo ruscello...
mi placherai la sete, ti donerò profumo*

E penserò a te

Amore (01/08/2006)



*Non ci sarà lusinga più grande
del vincolo fra te e me
per ciò che l'uomo saggio
offre al suo sapere*

*E penserò alla trascorsa notte,
notte dei sensi e dell'anima, e le stelle
col loro volo silenzioso
mi condurranno verso il giorno*

*E penserò anche a te
sentendo in me un caldo fuoco
un raggiante brivido
una musica di luci*

*E mentre i nostri cuori lontani
sono ancora imprigionati
dal tempo, crescerà
il dolce desiderio di te*

*Quante volte vorrei sentire
la voce del tuo cuore
senza guscio...
impigliata solo in un filo
chiamato amore.
Ed io tra denti e labbra
sussurrare il tuo nome.
Mi sono nascosta sotto
la tua terra fertile
come anima affamata
che aspetta di nutrirsi
di un sentimento coltivato
con lacrime e sorrisi.
Ignoro le paure
attraverso i miei occhi
aggrappandomi a briciole
di sogni tra le dita,
come sabbia dorata
che colma una clessidra
dove ogni attimo scorre.
Ed io, sottobraccio al vento,
come ladra, rubo ogni carezza
sfuggita al tempo.*



*Avremo un arcobaleno
che si specchia ...
in un limpido ruscello*

*E le nostre anime
riflessi nei colori più belli
volteggiando assieme*

*Dai raggi di un sole
che dona calore ...
ove sgorga il nostro sangue*

*Così dolce scende
e unisce le nostre carni*

È amore

*Come ghiaccio...
che si scioglie in bocca
quando ti prende la gola*

è l'amore

*Certezza
come allattare un figlio
con timidi seni ...*

*Incanto
ancora e sempre nuovo
ad accender fuoco vivo
d'inusitati colori.*

*Tra ciglia socchiuse
accarezzo sogni
d'assaporar in due*

*Amore sussurrato
di labbra lievi sul collo
di singhiozzi spezzati*

*Vivere senza amore
è sentirsi un ubriaco
solo, sperduto
senza uno sguardo
una carezza*

*Ma ci sei tu
la mia notte stellata
esisto per portare il tuo nome
sulle labbra.*

*Nutro questa certezza
come allattare un figlio,
con timide mammelle...*

*Amo le tue ciglia
volte all'essenza
oltre ogni sguardo.*

*E questo incanto
ancora nuovo
accende fuochi vivi
di colori mai visti.*

*Prigioniere, le nostre bocche
di singhiozzi spezzati
nel trapasso
delle nostre anime.*



*Hai cancellato l'ombra...
degli spettri*

*Dove nel mio cuore...
scivolava il dolore*

*A contemplare la mia
sventura*

*Da un anima
rivestita di amarezze*

*In una città nemica
che mi crocifiggeva*

*Dai miei sogni ammuffiti
e l'odore bruciava le mie nari*

*Offuscando il mio presente
in un labirinto senza uscita*

Ma da lontano mi giunse ...

la tua voce

*Aiutandomi nel percorso
per arrivare alla porta della tua anima*

*E la mia lingua trema...
nel chiamare il tuo nome*

Non chiamarmi ladra

Amore (18/07/2006)



*Non chiamarmi ladra
se voglio rubare i tuoi sogni
illudendomi di entrare...
nella tua vita
Cercando tracce di te...
t'incontro spesso con la mente
e i tuoi passi sembrano così lontani
che si perdono nella nebbia
Chissà se è condanna volerti...
in silenzio...
che mi copre... ma non riempie*

*Ove sorrido nel saper che esisti...
avvelenandomi il cuore perché non posso...
averti. .
Mi racchiudo come riccio...
di castagna
senza maledire l'anima mia*

che vuole solo amarti...



*Cosa resta del giorno
quando ci si sente assenti da se stessi?*

*cosa resta, sulla rugiada
rimasta nei capelli*

*mentre l'aria
come scialle incerto*

*in una melodia
di sussurri generati da labbra*

*avvolge un volto
che in pensieri s'aggrotta*

*e mani, in cerca d'anima
dove risiedon sogni?*

*Non temerlo questo amore
non ti può far male*

*mentre il sangue scivola
e si torce e si contorce sulle vene*



*Quante volte vorrei sapere...
dove porta il tuo pensiero*

*Se prende il mio per mano...
in silenzio*

*Dove percorri nel mio corpo
ed io non ti sento...*

*Sento il caldo e il freddo
da piccoli abbracci d'ombra*

*E la mia anima alberga
nell'illusorio*

*Da desideri smisurati...
intrecciando la mia carne*

*Scorre il tempo gelido e limitato
ed io ti aspetto...*



*Vieni a me
solleva quel volto tuo*

*in connubio di sguardi
sino a sfiorar il mio*

*ché l'essenza tua
scorga l'esister mio.*

*Pulsa nell'intimo
dolce desiderio di te*

*a scaldar gl'inverni miei
ansie ed affanni placando .*

*È come giacer d'un albero
sotto le fronde*

*mentre una vespertina brezza
i miei capelli accarezza.*

*M' illumino come...
rugiada tra i verdi rami*

*ed il mio corpo s'apre
avvolgendoti d'amore.*

Nei miei sogni improvvisi

Amore (19/06/2015)



*Accarezzami nella notte...
nei miei sogni improvvisi*

*come un vento basso
che scivola tra i rami*

*Docili spire
come serpente di fuoco*

*accogli l'offerta
dando voce all'essenza*

*Con le dita sulle mie labbra
su gridi premuti*

*divento rifugio dentro ai...
miei sospiri*

*nell'ansimo un tremito
a soffocar l'eco del silenzio*

*Ed io mi ritrovo
ad avere ancora sete di te*



*Voglio sapere
se il tuo amore è selvaggio
una carne, stesse ossa...*

*Violenta tempesta
immersa in acqua
oscura e profonda
come vento d'autunno*

*Mine sono le tue parole
portano via una parte di me
come cenere rovente*

*Morso di serpente
veleno sulle labbra
carnefice del mio sangue*

*Così assaporo
fino in fondo... il tuo dolore
mentre... ti faccio l'amore*

*Unghie affilate, affamate
trafiggono il tuo essere uomo.*

*Lascio il segno
per leccarne
il sapore*

Esplode e squarcia

Amore (14/02/2012)



*Amo la tua voce
è come indossare
il tuo respiro ...
anche sol per un attimo*

*Su erba umida
dolce come olio profumato
denti affilati
a solcar la carne*

*Voce fregiata
che esplode e squarcia
di caldi cristalli di sale
uniti da ogni parte*

*nello strappo infinito
d'un dolce amplesso*



*Vieni come sei
per ciò che resta del giorno*

*graffiami il cuore
di corpi ritmati
in questa notte agonizzante
a sfidare il tempo*

Con voci velate

mentre il ventre freme

*agli angoli delle strade
i lampioni vegliano
le vie deserte
di spettri sconosciuti*

*dal grande soffitto
riflette le nudità
delle nostre anime*

*in un silenzio
che ci protegge dal freddo*



*Misteriose armonie
sono i nostri sogni*

*Scorrono sotto
le grandi stelle*

*Come un rossore
nel cuore*

*due corpi amanti
nei fremiti del fogliame*

come tifoni sospinti

*in una aromatica saliva
a gustare il palato*

*E sulle dita dolcemente
appoggiate oltre celesti
colline*

*Voci velate
tra onde che si addensano
dall'alto in basso*

si coagula nelle vene

Elisabetta Randazzo



Mi chiamo Elisabetta Randazzo e vivo in Sicilia, a Bagheria. Da piccola amavo stare in compagnia di mio nonno, Antonio Landolina, amavo stare con lui perché tra le altre cose era anche un Cantastorie e m'incantavo ad ascoltarlo.

Non credevo di poter scrivere, in quel tempo... ma con il passare degli anni sentivo crescere in me quest'esigenza che divenne una impellente necessità in occasione della morte di mia madre.

Ecco perché circa 8 anni fa volli dar voce alla mia anima e cominciai a scrivere racconti e poesie.

Decisi di aprire un sito Internet, per dar voce a questa mia esigenza e per permettere anche ad altri di fare altrettanto.

Così nacque "SCRIVERE" – nacque con l'aiuto e la collaborazione del Web Master Luigi BRUNO che tutt'oggi mi affianca insieme ai redattori Carmelo Sanfilippo (Rasimaco) – Nicomar - Giunone Giove- Salvatore Azzaro- Marina Como e Rosetta Sacchi

Tra i vari libri da me scritti vorrei menzionare

“Ogni battito d’ali” - 2009

“L’abito da sposa” – (Racconto)

“Un passo nella fossa- (Racconto)

“Voglio sentirmi dire tu sei mia” – (Poesie)

“Dove canta la cicala” – libro di poesie mie e di Carmelo Sanfilippo
(Rasimaco)

Indice

Il ruscello e il germoglio	4
E penserò a te	6
Tra denti e labbra.	8
Caleidoscopio dell'anima.	9
Amore sussurrato.	10
Amo le tue ciglia.	11
Alla porta della tua anima.	13
Non chiamarmi ladra	15
Sussurri generati da labbra	17
Ti aspetto	19
Il mio corpo s'apre	21
Nei miei sogni improvvisi.	23
Fino in fondo... il tuo dolore.	25
Esplode e squarcia	27
Mentre il ventre freme	28
Sulle dita dolcemente	30
<i>Elisabetta Randazzo.</i>	32